

Sicilia Polemiche sul nuovo presidente

Palermo. Contrasti e polemiche dopo l'elezione del democristiano Vincenzo Leanza a presidente della giunta regionale siciliana.

Parla Livia Turco

«Chiediamo più trasparenza del finanziamento pubblico, non un aumento ma una riduzione ai gruppi che abbassano la rappresentanza femminile»

«Meno elette meno soldi pubblici»

E la preferenza unica? «Diremo: vota una donna»

C'è un limite forte nella democrazia italiana: la scarsa presenza delle donne nelle istituzioni.

ALTERO FRIGERIO

ROMA. Una politica pulita si fa anche destinando ai partiti una quota del finanziamento pubblico.

Ma parliamo da un fatto di cronaca. Una donna, Adriana Adriani, è salita ultimamente agli onori della cronaca per aver gettato dalla finestra i soldi sporchi del marito, garante in una Usi romana.

Non so se quest'esempio sia il più pertinente nel rappresentare la maggiore sensibilità delle donne alla moralità e alla pulizia nella vita pubblica.

recente campagna referendaria per la preferenza unica.

Ma gli avversari del Sì hanno sostenuto che una sola preferenza avrebbe penalizzato proprio le donne. Sarà così?

La preferenza unica può essere un'importante occasione per rendere più diffusa, più concreta ed incisiva la pratica femminista della relazione tra donne.

Ma molto dipenderà anche dal processo di riforma elettorale e da possibili novità in materia di legge elettorale.

Certo, la preferenza unica deve costituire un momento di passaggio verso una vera riforma della legge elettorale.



femminile nelle istituzioni. Obbliga infatti i partiti ad assumersi esplicitamente una responsabilità nei confronti dell'elettorato femminile circa l'elezione delle donne e l'elaborazione nel proprio programma di diversi progetti femminili.

«femminili» fondamentali di una riforma elettorale?

Due essenzialmente: collegi più piccoli per consentire un rapporto diretto tra elettore/elettice ed eletto/eletta e prevedere per legge il sistema delle quote.

Veniamo alla vostra recente proposta di destinare una

parte del finanziamento pubblico ai partiti in proporzione delle donne elette da ciascun gruppo. Dopo tutte le polemiche che ha sollevato, ne vuoi chiarire il carattere?

La proposta di «Norme per la promozione della rappresentanza femminile in Parlamento» avanzata dal gruppo interpartimentare delle elette Pds costituisce un tassello importante per costruire una politica sobria e pulita.

Non è previsto l'elenco a precario: alcun aumento del finanziamento pubblico bensì una sua redistribuzione: il 10% sarebbe destinato ai partiti sulla base del numero delle elette. Questa misura si inserisce nella proposta del Pds di riformare il finanziamento pubblico per obbligare i partiti a rendere trasparenti i bilanci e ad indicare in termini di sedi, servizi e attività le finalità d'uso del finanziamento controllando ad esempio le spese elettorali di ciascun candidato.

Ma ci sono state moltissime obiezioni...

La proposta ha un obiettivo essenziale: sollecitare i partiti a rimuovere un limite forte della democrazia italiana, la scarsa presenza delle donne nelle istituzioni.

va nei confronti delle donne. La proposta di legge, sottoposta a discussione, potrà essere modificata sulla base dei suggerimenti che verranno avanzati anche se ne difendo con fermezza i suoi principi ispiratori.

Tu fai cenno ad un diverso modo di intendere la politica.

La politica, nonostante grandi cambiamenti, resta ancora lontana dalla vita quotidiana. Nell'ultimo decennio essa è andata sempre più separandosi dalla società; è diventata sempre più «tecnica», gioco di interessi corporativi, affare di un ristretto ceto.

Una domanda finale sulla vostra festa di Rimini. Un bilancio economico e una valutazione di questo appuntamento.

La festa delle donne di Rimini è stato un esempio significativo di una pratica della politica sobria e pulita. L'abbiamo costruita, insieme con l'apassionato e intelligente impegno delle compagne e dei compagni del Pds di Rimini.

Napolitano «Io nel Psi? Cialtronerie»

ROMA. «Cialtronerie». Con queste durissime parole Giorgio Napolitano ha replicato alle indiscrezioni, pubblicate sulla «Stampa» e attribuite a Giovanni Goria, che lo volevano pronto a passare entro il 1991 al Psi.



Alberto Sordi

Sordi conquista il Transatlantico

ROMA. «Questo è l'ambiente più bello del mondo, l'Italia è il paese più bello del mondo...» e questi qui si dovrebbero rendere conto che gestiscono qualcosa di prezioso: non si smentisce, Alberto Sordi, interpellato al volo dopo la breve ripresa.

«A Nando!...»: emozionatissimo, il cronista tv che ha querelato Bob rincorre Alberto Sordi lungo il Transatlantico di Montecitorio.

NADIA TARANTINI

Perché? «La gente...vuole sapere come si fanno i soldi, no?». E questo come fa? «Questo si chiama Garrone, viene dal nulla, antonimo, diventa ricco e potente estendendo il suo impero fino all'America. È una storia italiana...»

È ancora emozionato, il resuscitista di tante uscite craxiane, convocato al volo dalla sua vacanza sulla costa di Positano. Ha dovuto

ripetere due volte, davanti alla cinepresa, il breve testo della sua parte: «La Camera ha oggi approvato la tanto contestata e altrettanto attesa legge sulla emittenza pubblica-privata. La legge praticamente fotografa la situazione attuale. Chi ha una tv può tenersela e chi non ce l'ha può comprarla soltanto da chi già ce l'ha».

Stumature, rispetto ad un vero testo giornalistico. Sfumatore che fanno ridere. Per colpa dello scrupolo giornalistico-televisioni di Pirodda, c'è stato anche l'unico momento di nervosismo sul set.

giacca e una camicia. E suscitato così un battibecco tra il fonico e Alberto Sordi: «Ma che te' frega di come fanno loro...», dice il regista.

Ha invece deliziato i cronisti parlamentari presenti sapere che per alleggerire l'impatto delle grandi luci, sul set, si usano «veline», proprio come in questi corridoi, quando si vuole attenuare il clamore di una notizia non gradita.

Il direttore generale del Settore Servizi e Lavori Pubblici - via Pirelli, 39 Milano - 12° Piano, è stato inviato l'11/8/1991 per la pubblicazione sulla G.U. della Repubblica italiana.

CHE TEMPO FA

Weather forecast section with icons for sun, clouds, rain, and temperature indicators across different regions.

IL TEMPO IN ITALIA: la perturbazione che ha interessato il settore nord-occidentale della nostra penisola è inserita in un debole centro depressionario localizzato ad ovest della Sardegna.

TEMPERATURE IN ITALIA table with columns for location and temperature. Includes cities like Bolzano, Verona, Trieste, Venezia, Milano, Torino, Cuneo, Genova, Bologna, Firenze, Pisa, Ancona, Perugia, Pescara, L'Aquila, Roma Urbe, Roma Fiumic, Campobasso, Bari, Napoli, Potenza, S. M. Leuca, Reggio C., Palermo, Catania, Alghero, Cagliari, Amsterdam, Londra, Atene, Berlino, Bruxelles, Copenhagen, Ginevra, Helsinki, Lisbona.

ItaliaRadio Frequenze section listing radio frequencies for various stations across Italy.

L'Unità Tariffe di abbonamento section listing subscription rates for different regions and services.

Libri section featuring 'Mercoledì con l'Unità una pagina di LIBRI' and listing books by Mirella Stoppa, Dante Novelli, Giuseppe Foletti, and Mario Collalti.

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE REGIONE EMILIA ROMAGNA U.S.L. N. 27 - BOLOGNA OVEST. Publication of tenders for various construction and service contracts.

COMUNE DI MILANO SETTORE SERVIZI E LAVORI PUBBLICI. Avviso di gare di appalto (ai sensi della legge n. 584 del 1977) for various public works and services.